

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
FINALIZZATI ALLA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA
DELLA LINGUA E DELLA CULTURA ITALIANA DESTINATI
AI CITTADINI EXTRACOMUNITARI REGOLARMENTE
PRESENTI IN ITALIA**

PREMESSA

Il presente bando dispone la presentazione di progetti formativi destinati alla diffusione della conoscenza della lingua e della cultura italiane tra i cittadini extracomunitari regolarmente presenti in Italia, in attuazione dell'intesa con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali cui ha aderito la Regione Autonoma Valle d'Aosta con deliberazione della Giunta regionale n. 4595 in data 21 dicembre 2005.

1. Progetti finanziabili

Si intendono finanziabili, a valere sui fondi di cui al presente bando, i progetti finalizzati all'apprendimento della lingua e della cultura italiane da parte dei cittadini extracomunitari in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità, per facilitare i processi d'integrazione sociale tra cittadini italiani e stranieri in Valle d'Aosta.

In particolare ciascun progetto deve perseguire le seguenti finalità:

1. alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana strutturata in maniera tale da rispettare gli standard qualitativi idonei ad impartire i livelli di conoscenza A1; A2 e B1 del Quadro 7 comune Europeo di riferimento di cui alla raccomandazione R (98) emanata dal Consiglio dei Ministri UE il 17.3.1988;
2. conoscenza di base della cultura e dell'educazione civica italiana;
3. promozione dell'acquisizione di certificazioni aventi valore ufficiale di attestazione di conoscenza della lingua italiana, secondo i modelli disciplinati dal suddetto Quadro 7 comune Europeo di riferimento.

2. Caratteristiche dei progetti finanziabili

Le azioni formative devono assumere la forma di progetti costituiti da uno o più corsi, rivolti a gruppi di allievi con caratteristiche omogenee, comprensivi di progettazione didattica e operativa, indicazione di strutture e strumenti utilizzati, eventuali azioni volte a facilitare la frequenza dei corsi da parte dei cittadini stranieri, preventivo di spesa.

Le linee di attività ammesse al finanziamento sono imputabili a:

- 1) pubblicizzazione dell'iniziativa;
- 2) organizzazione e svolgimento dei corsi;
- 3) copertura - sino a concorrenza del 50% - del costo dell'esame, sostenuto su richiesta dei partecipanti ai corsi, per il rilascio, da parte degli Istituti a ciò preposti, dei certificati attestanti il livello di conoscenza linguistica acquisito.

Ciascun corso deve essere composto da almeno due moduli obbligatori di alfabetizzazione:

- apprendimento della lingua italiana (durata minima 20 ore);
- cultura ed educazione civica italiana (durata minima 10 ore).

Sono finanziabili nell'ambito del presente bando progetti formativi costituiti da corsi di durata compresa tra un minimo di 30 ore, relative ai moduli obbligatori, e un massimo di 120 ore.

Il numero minimo di iscritti per dare avvio all'attività formativa è pari a 5 unità.

Le attività di progettazione possono essere riconosciute fino ad un massimo di 2000,00 euro. Per interventi proposti con caratteristiche simili dal medesimo ente, l'Assessorato alla Sanità, salute e politiche sociali si riserva di individuare la quota ammissibile in fase di valutazione della proposta formativa presentata.

Ciascun corso deve prevedere un'adeguata copertura assicurativa a favore dei destinatari.

E' ammessa l'attività di elaborazione di testi e di dispense didattiche originali da utilizzare nell'azione formativa di riferimento. Le ore di impegno riconoscibili per questa attività non potranno superare il 25% della durata in ore del progetto.

3. Pubblicizzazione

Per tutti gli interventi è fatto obbligo di garantire, in coerenza con le caratteristiche dei destinatari, la massima pubblicizzazione, finalizzata a fornire a tutti i potenziali interessati una adeguata informazione e pari condizioni di accesso. La pubblicizzazione dei corsi deve contenere le informazioni dettagliate inerenti all'azione formativa, nonché la promozione della certificazione.

4. Linee di attività ammesse ai finanziamenti

1. Pubblicizzazione dell'iniziativa
 - ⇒ Descrizione delle modalità di pubblicizzazione e degli strumenti utilizzati
2. Organizzazione e svolgimento di ogni corso previsto dal progetto
 - ⇒ Descrizione dei destinatari
 - ⇒ Progettazione didattica e operativa dei singoli moduli
 - ⇒ Azioni svolte a facilitare la frequenza dei corsi

5. Destinatari delle azioni

All'interno del target "cittadini extracomunitari" verrà assegnata priorità ai progetti che prevedono come destinatari donne, assistenti personali (badanti), minori.

Tale scelta è determinata dalla constatazione delle minor opportunità in genere offerte alle donne per l'apprendimento della lingua italiana, le stesse sono spesso soggette anche a una maggior possibilità di isolamento che non favorisce l'apprendimento informale. Le assistenti personali, che si stanno diffondendo in modo massiccio sul nostro territorio,

evidenziano infatti molte carenze linguistiche e scarse opportunità di apprendimento.

6. Soggetti che possono accedere al finanziamento

- enti e istituzioni pubbliche
- agenzie formative
- istituzioni scolastiche
- associazioni e organismi del terzo settore
- aziende private

7. Modalità di accesso al finanziamento

I soggetti che possono accedere al finanziamento devono presentare alla Direzione Politiche Sociali dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali, un progetto coerente con la finalità di favorire l'apprendimento della lingua e della cultura italiane da parte di cittadini extracomunitari.

Ogni progetto deve indicare:

- soggetto proponente
- analisi del bisogno
- obiettivi generali e specifici
- interventi previsti e loro articolazioni (dettagliare gli interventi previsti indicando tempi, modalità, fasi, etc.)
- destinatari
- strumenti e modalità di valutazione
- piano finanziario

I progetti devono essere presentati su apposita modulistica predisposta dalla Direzione Politiche Sociali dell'Assessorato regionale Sanità, Salute e Politiche Sociali di seguito denominata struttura competente.

8. Spese ammissibili

Il finanziamento complessivo previsto è di euro 101.250,00.

Qualora nell'ambito del progetto si preveda l'utilizzo di mediatori interculturali, q. u.e sti devono essere iscritti nell'elenco regionale aperto, istituito presso la Direzione Invalità Civile e Assistenza Immigrati, di cui alla D.G.R. n. 2531 in data 1° settembre 2006.

I costi ammissibili fanno riferimento alle direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo (art. 60 del capo XI) approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1643 in data 24 maggio 2004 modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 2531 in data 26 luglio 2004.

Il preventivo delle spese fa parte integrante del progetto. In particolare il soggetto attuatore è tenuto ad effettuare una descrizione analitica ed una sintetica delle modalità di calcolo per la determinazione delle singole voci di spesa.

Si indicano di seguito le voci di spese indicative:

| MACROVOCE | OGGETTO |
|---|--|
| Spese direttamente connesse alla realizzazione delle attività | Personale docente Personale codocentesonale docente Personale codocente Tutors Altro personale (specificare) Spese di viaggio, vitto e alloggio Materiale didattico collettivo |
| Spese relative ai destinatari | Assicurazione destinatari Spese di viaggio |
| Spese di funzionamento e gestione | Attrezzature: affitto e leasing; ammortamento e manutenzione ordinaria Immobili: affitto e ammortamento; manutenzione dei locali e pulizie, utenze Altre spese (postali, telefoniche, forniture per ufficio e cancelleria) |
| Altre spese | Pubblicizzazione e promozione Monitoraggio e valutazione Diffusione dei risultati e dei prodotti informativi Spese di certificazione |

Il soggetto proponente deve produrre alla struttura competente in sede di rendicontazione finale delle spese e al fine dell'erogazione della seconda tranche di finanziamento, la seguente documentazione:

- ▶ lettera di incarico o contratto del personale, controfirmati per l'accettazione dall'interessato;
- ▶ cedolini paga e versamenti effettuati ad istituti previdenziali ed assistenziali per il periodo interessato al progetto;
- ▶ fatture o parcelle relative alla prestazione effettuata;
- ▶ registri delle presenze e tabelle riepilogative delle attività svolte.

Il costo orario riconoscibile per le figure professionali docenti e non docenti, fanno riferimento all'art. 46 e all'art. 48 delle direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo.

Qualora il volume complessivo dell'attività svolta dalla totalità degli allievi sia pari o superiore al 50% di quello previsto a progetto, è ammissibile il 100% delle spesa prevista nel piano finanziario approvato.

Qualora il volume complessivo dell'attività svolta dalla totalità degli allievi sia compresa tra il 31% ed il 49% di quello previsto a progetto, è ammissibile il 50% della spesa prevista nel piano finanziario approvato.

Qualora il volume complessivo dell'attività svolta dalla totalità degli allievi sia pari o inferiore al 30% di quello previsto a progetto, non è ammissibile alcuna spesa.

9. Tempi e modalità di presentazione dei progetti

I progetti devono essere presentati entro le ore 12 del 30 luglio 2007 al seguente indirizzo:

DIREZIONE INVALIDITA' CIVILE E ASSISTENZA IMMIGRATI
ASSESSORATO SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI
Via de Tillier, 30
11100 AOSTA AO

I progetti firmati dal legale rappresentante del soggetto proponente che deve allegare fotocopia del suo documento d'identità, devono essere presentati in busta chiusa con la dicitura: bando per la presentazione di progetti finalizzati alla diffusione della conoscenza della lingua e della cultura italiana destinati ai cittadini extracomunitari regolarmente presenti in Italia.

I progetti saranno sottoposti alla approvazione della Giunta Regionale, previa valutazione da parte del Tavolo Unico regionale per le politiche di immigrazione, di cui alla D.G.R. n. 2844 in data 23/08/2006.

La realizzazione dei progetti approvati dovrà avvenire entro il 30 giugno 2008.

La rendicontazione dei progetti realizzati dovrà essere inviata alla Direzione Invalidità Civile e Assistenza Immigrati – Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali – Via de Tillier, 30 11100 Aosta – entro il 25 luglio 2008.

10. Requisiti di ammissione e criteri di valutazione dei progetti

I progetti, per essere ammessi a finanziamento, devono:

- essere presentati dai soggetti di cui al punto 6, in forma singola o associata;
 - essere caratterizzati da azioni relative ai settori dell'alfabetizzazione e dell'apprendimento della lingua italiana nonché della conoscenza di base della cultura e dell'educazione civica italiana promuovendo l'acquisizione di certificazioni aventi valore ufficiale di attestazione di conoscenza della lingua italiana, secondo i modelli disciplinati dal Quadro 7 comune Europeo di riferimento di cui alla Raccomandazione R(98) emanata dal Consiglio dei Ministri UE il 17.3.1988, livelli A1, A2 e B1.

I criteri utilizzati per la valutazione dei progetti sono i seguenti:

1) Qualità progettuale

- 1.1 coerenza tra finalità, obiettivi specifici e interventi previsti
- 1.2 coerenza tra analisi del bisogno e interventi previsti
- 1.3 coerenza ed equilibrio tra interventi e costi previsti
- 1.5 coinvolgimento di più soggetti (pubblici e10 privati) nel progetto

2) Aspetti qualificanti

- 2.1 strategie e modalità per il coinvolgimento dei potenziali destinatari delle azioni formative;
- 2.2 attenzione all'individuazione di sedi ed orari dei corsi in modo da facilitare la partecipazione dei destinatari;
- 2.3 strategie per risolvere problemi legati alla mobilità delle persone;
- 2.4 attenzione a contenuti proposti e a metodologie utilizzate nella realizzazione dei corsi:

approcci interattivi, laboratori, simulazioni, problem solving, per renderli più efficaci e più aderenti alle esperienze concrete di vita delle persone nel loro contesto di riferimento;

2.5 attuazione del progetto in ambiti territoriali con scarsa presenza di corsi di lingua e cultura italiane

2.6 riproducibilità del progetto (buone prassi)

3) Sviluppo rete territoriale

3.1 coprogettazione da parte di più soggetti (certificata con lettera di adesione)

11. Modalità di erogazione e finanziamento

Il finanziamento concesso a ciascun progetto verrà liquidato con le seguenti modalità:

- 60% a inizio attività, previa presentazione di dichiarazione di inizio attività che specifichi l'elenco dei partecipanti, il calendario previsto, gli orari e la sede dei corsi;
- 40% a saldo, a seguito di presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute, della relazione finale di valutazione del progetto, delle schede di monitoraggio richieste e fornite dalla struttura competente.

Qualora l'ammontare della spesa complessiva effettivamente sostenuta dai soggetti proponenti per l'attuazione del progetto risultasse inferiore all'entità del finanziamento liquidato, si procederà al reintroito delle somme assegnate o erogate in eccedenza.